

Enrico Rossi: «Governo M5S-Lega? Incubo politico»



L'**Italia** populista andrà al governo con la ?benevolenza critica? di **Berlusconi** che del populismo è stato l'inventore.

Ha ragione chi parla di una crisi di sistema della Repubblica e dei rischi che corre il Paese.

È lo sbocco più malato possibile di questa crisi.

Per l'**Italia**, dopo il fascismo, il peggiore incubo politico.

Ma questa è la realtà con cui una sinistra avveduta avrebbe dovuto fare i conti da tempo e con cui deve oggi confrontarsi e combattere.

A mio avviso per difendere e rinnovare la Repubblica ?è necessario ritirarla verso il suo principio?, come dice **Machiavelli**, cioè la nostra Costituzione.

Per ricostruire la sinistra in questa fase e salvare la Repubblica dai rischi che essa sta correndo, non c'è niente di meglio da fare che partire dalla Costituzione, dai suoi principi, dal suo carattere progressivo che coniuga libertà e eguaglianza, dall'idea di una democrazia sociale, inclusiva e solidale. Soprattutto è necessario rendere attuali e concreti questi principi nella realtà sociale di oggi.

La sinistra potrà farlo, non semplicemente stando all'opposizione in Parlamento, ma facendo opposizione nella società, nei quartieri, nei luoghi di lavoro, tra chi viene sacrificato e messo ai margini da una società dominata solo dal profitto, e mostrando la sua diversità laddove ancora tiene posizioni al governo delle città e delle regioni.

Solo così potremo battere le pulsioni fascistiche e razzistiche del populismo moderno.

Le grandi stagioni politiche del compromesso storico e dell'ulivismo, e l'ultima, sterile e rovinosa, del renzismo sono definitivamente sepolte. Ed è bene, forse, che siano falliti anche gli ultimi tentativi di mantenerle surrettiziamente in vita con accordi innaturali in articolo mortis.

Di questo bisogna discutere, in modo aperto, oltre il **PD** e oltre **LeU** e oltre le attuali divisioni che rispondono ormai più a logiche di ceto politico che ai reali bisogni della lotta politica della sinistra nel tempo attuale.

Sono convinto che non ci accomoderemo, che reagiremo e daremo vita alle nostre migliori energie, che troveremo il coraggio e la forza.

Lo scrive su Facebook **Enrico Rossi**.

Foto in evidenza: Enrico Rossi